

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.P.A. a socio unico
Sede: VIALE GIOSTRA - VILL. RITIRO 98152 MESSINA ME
Capitale sociale: 10.530.672
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Messina
Partita IVA: 01937820833
Codice fiscale: 01937820833
Numero REA: 157160
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI MESSINA
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI MESSINA
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.735	37.100
6) immobilizzazioni in corso e acconti	976.563	240.075
7) altre	2.744.082	3.460.560

Totale immobilizzazioni immateriali	3.745.380	3.737.735
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.564.486	1.651.002
2) impianti e macchinario	818.180	1.004.885
3) attrezzature industriali e commerciali	129.832	131.602
4) altri beni	71.608	81.408
Totale immobilizzazioni materiali	2.584.106	2.868.897
Totale immobilizzazioni (B)	6.329.486	6.606.632
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	95.544	209.630
Totale rimanenze	95.544	209.630
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.048.121	79.253.628
Totale crediti verso clienti	90.048.121	79.253.628
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.637.615	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	8.547.464
Totale crediti verso controllanti	2.637.615	8.547.464
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.859	1.277.281
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.359.859	1.277.281
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.572	315.822
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.745	137.745
Totale crediti tributari	799.317	453.567
5-ter) imposte anticipate	3.031.420	3.308.831
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	953.084	83.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	938	507.078
Totale crediti verso altri	954.022	590.785
Totale crediti	98.830.354	93.431.556
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.418.836	6.303.720
3) danaro e valori in cassa	91	318
Totale disponibilità liquide	9.418.927	6.304.038
Totale attivo circolante (C)	108.344.825	99.945.224
D) Ratei e risconti	45.428	50.351

Totale attivo	114.719.739	106.602.207
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.530.672	5.530.672
IV - Riserva legale	530.506	334.127
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.731.197	0
Versamenti in conto capitale	6.200.000	6.200.000
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	9.931.195	6.200.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.628.092	3.927.576
Totale patrimonio netto	20.620.465	15.992.377
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	7.001.806	5.085.975
4) altri	2.841.311	2.140.320
Totale fondi per rischi ed oneri	9.843.117	7.226.295
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.561	185.573
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.959	1.106
Totale debiti verso banche	1.959	1.106
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.679.101	36.161.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.131.248	19.007.734
Totale debiti verso fornitori	50.810.349	55.168.941
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.125	10.665.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.025.884	8.976.000
Totale debiti verso controllanti	19.536.009	19.641.917
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.575	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.575	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.104.664	267.745
Totale debiti tributari	2.104.664	267.745
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.315	156.324
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.315	156.324

B

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.297.798	2.461.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.853.201	4.898.400
Totale altri debiti	9.150.999	7.359.842
Totale debiti	81.771.870	82.595.875
E) Ratei e risconti	2.292.726	602.087
Totale passivo	114.719.739	106.602.207

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.332.616	23.392.459
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.428.197	4.902.020
Totale altri ricavi e proventi	19.428.197	4.902.020
Totale valore della produzione	46.760.813	28.294.479
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	836.001	372.558
7) per servizi	12.810.883	13.403.019
8) per godimento di beni di terzi	76.833	69.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.305.030	2.432.024
b) oneri sociali	744.555	777.382
c) trattamento di fine rapporto	178.039	173.157
e) altri costi	22.492	35.108
Totale costi per il personale	3.250.116	3.417.671
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	728.843	715.951
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	393.365	421.433
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.122.208	1.137.384
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	114.086	29.868
12) accantonamenti per rischi	4.189.726	20.000
14) oneri diversi di gestione	17.885.861	3.270.486
Totale costi della produzione	40.285.714	21.720.558
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.475.099	6.573.921
C) Proventi e oneri finanziari		

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	105.761
Totale proventi diversi dai precedenti	1	105.761
Totale altri proventi finanziari	1	105.761
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.202.352	1.512.015
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.202.352	1.512.015
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.202.351)	(1.406.254)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.272.748	5.167.667
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	367.246	1.861.853
imposte differite e anticipate	277.410	(621.762)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	644.656	1.240.091
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.628.092	3.927.576

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.628.092	3.927.576
Imposte sul reddito	644.656	1.240.091
Interessi passivi/(attivi)	1.202.351	1.406.254
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.475.099	6.573.921
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.189.726	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.122.208	1.137.384
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	178.039	173.157
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.489.973	1.330.541
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.965.072	7.904.462
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	114.086	29.868
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.794.493)	(8.028.555)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.358.592)	(3.728.781)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.923	(4.244)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.690.639	533.568

Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.689.445	2.299.453
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.653.992)	(8.898.691)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.311.080	(994.229)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.202.351)	(1.406.254)
(Imposte sul reddito pagate)	1.511.159	(2.596.410)
(Utilizzo dei fondi)	(3.488.735)	(440.511)
Altri incassi/(pagamenti)	(172.051)	(175.351)
Totale altre rettifiche	(3.351.978)	(4.618.526)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.959.102	(5.612.755)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(108.574)	(62.765)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(736.488)	(94.934)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(845.062)	(157.699)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	853	(414)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.200.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	849	6.199.586
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.114.889	429.132
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.303.720	5.874.440
Danaro e valori in cassa	318	466
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.304.038	5.874.906
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.418.836	6.303.720
Danaro e valori in cassa	91	318
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.418.927	6.304.038

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio di AMAM S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'ente controllante e le società sottoposte a comune controllo, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Messina e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

La Società è controllata interamente dal Comune di Messina, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, per la quale si rinvia al successivo paragrafo della presente nota; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni

del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora

specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di 4.577.927, al netto delle imposte d'esercizio pari ad euro 625.244, e un patrimonio netto di euro 20.570.300.

Nel corso dell'esercizio 2020 e del corrente 2021 sono proseguite le attività del socio unico Comune di Messina volte alla ricapitalizzazione della società AMAM, ampiamente illustrate nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Nello specifico il socio unico ha: (i) regolarmente adempiuto al pagamento dei consumi idrici e delle prestazioni rese per servizi cimiteriali e pulizia caditoie; (ii) versato acconti relativamente all'avviso pubblico "SOSTEGNO PMI CARD" - Contributo una tantum a sostegno degli operatori economici colpiti dalla crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid 19" - POC Città Metropolitane 2014-2020 -Progetto ME I.3.1.c.1

Il risultato d'esercizio conseguito ha confermato quanto previsto dagli amministratori in sede di approvazione bilancio 2019.

Ancora una volta l'unica eccezione riguarda la tempistica prevista per porre in essere la massiccia campagna informativa in relazione alle iniziative da intraprendere per gli utenti morosi. Il protrarsi della difficile condizione socio-economica determinatasi a seguito della pandemia da Covid, ha condizionato le attività di recupero crediti e ogni intervento volto conseguentemente alla sospensione dell'erogazione idrica per le utenze non domestiche e la riduzione al minimo legale per le residenze domestiche.

Adempimenti in materia di trasparenza (art. 1 commi da 125 a 129 Legge 124/2017)

Il DL 34/2019 ha chiarito (cfr. nota congiunta Assonime e CNDCEC diffusa il 6 maggio 2019) l'ambito oggettivo di applicazione; in particolare, viene stabilito che gli obblighi di informativa

riguardano “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”. In sintesi la norma, in linea con l’interpretazione che era stata fornita da Assonime e CNDCEC, chiarisce che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Viene altresì confermato che il beneficio economico ricevuto è oggetto dell’obbligo di trasparenza a prescindere dalla forma (sovvenzioni o altro) e dalla circostanza che sia in denaro o in natura.

La Società detiene, in convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Messina, gli impianti, attrezzature e reti idriche di proprietà del Comune di Messina.

La Società è autorizzata a percepire direttamente, a fronte di tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni rese a seguito degli obblighi assunti con la Convenzione, i corrispettivi relativi alla fornitura del Servizio Idrico Integrato.

In relazione ad ulteriori eventuali vantaggi economici comunque ricevuti, la società, giusto art. 3-quater, comma 2 D.L. n. 135/2018, fa espresso rinvio al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Per quanto riguarda le informazioni relative all’andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell’art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell’esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33%
Altre immobilizzazioni immateriali:	minore fra vita utile e durata del contratto

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%

Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti non si è proceduto, ad effettuare le rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi vigenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Nessun indicatore di perdita durevole del valore delle immobilizzazioni è stato rilevato, per cui non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio, fatto salvo quanto si dirà nei successivi paragrafi "Crediti verso clienti" e "F.do svalutazione crediti", rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o

individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.



Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e socio possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso e imputati mediante il metodo indiretto, ovvero il ricavo viene iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le

aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i

cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	6.303.720	3.115.116	9.418.836
Danaro ed altri valori in cassa	318	-227	91
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	6.304.038	3.114.889	9.418.927
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.106	853	1.959
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	1.106	853	1.959
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	6.302.932	3.114.036	9.416.968
c) Attività di medio/lungo termine			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	6.302.932	3.114.036	9.416.968

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	23.392.459		27.332.616	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	402.426	1,72	950.087	3,48
Costi per servizi e godimento beni di terzi	13.472.591	57,59	12.887.716	47,15
VALORE AGGIUNTO	9.517.442	40,69	13.494.813	49,37
Ricavi della gestione accessoria	4.902.020	20,96	19.428.197	71,08
Costo del lavoro	3.417.671	14,61	3.250.116	11,89

Altri costi operativi	3.270.486	13,98	17.885.861	65,44
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.731.305	33,05	11.787.033	43,12
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.157.384	4,95	5.311.934	19,43
RISULTATO OPERATIVO	6.573.921	28,10	6.475.099	23,69
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.406.254	-6,01	-1.202.351	-4,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.167.667	22,09	5.272.748	19,29
Imposte sul reddito	1.240.091	5,30	644.656	2,36
Utile (perdita) dell'esercizio	3.927.576	16,79	4.628.092	16,93

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.100		12.365	24.735
Immobilizzazioni in corso e acconti	240.075	736.488		976.563
Altre immobilizzazioni immateriali	3.460.560		716.478	2.744.082
Totali	3.737.735	736.488	728.843	3.745.380

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 3.745.380 (Euro 3.737.735 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.100	240.075	3.460.560	3.737.735
Valore di bilancio	37.100	240.075	3.460.560	3.737.735
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	-	736.488	-	736.488
Ammortamento dell'esercizio	12.365	-	716.478	728.843
Totale variazioni	(12.365)	736.488	(716.478)	7.645
Valore di fine esercizio				
Costo	24.735	976.563	2.744.082	3.745.380
Valore di bilancio	24.735	976.563	2.744.082	3.745.380

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 24.735 (Euro 37.100 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dalle licenze d'uso del software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 976.563 (Euro 240.075 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce alla implementazione delle progettazioni relative all'acquedotto di Fiumefreddo ed ai progetti "revamping depuratore Mili", serbatoio Monsanto, distribuzione idrica e Collettore Cassina.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 2.744.082 (Euro 3.460.560 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di proprietà del Comune di Messina detenuti in concessione giusto contratto di servizio del 3 agosto 2016.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.651.002		86.516	1.564.486
Impianti e macchinario	1.004.885	70.543	257.248	818.180
Attrezzature industriali e commerciali	131.602	28.697	30.467	129.832
Altri beni	81.408	9.334	19.134	71.608

Totali	2.868.897	108.574	393.365	2.584.106
--------	-----------	---------	---------	-----------

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 2.584.106 (Euro 2.868.897 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.883.846	6.417.284	1.422.216	1.058.371	11.781.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.232.844	5.412.397	1.290.614	976.964	8.912.819
Valore di bilancio	1.651.002	1.004.885	131.602	81.408	2.868.897
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	70.543	28.697	9.334	108.574
Ammortamento dell'esercizio	86.515	257.248	30.467	19.134	393.364
Totale variazioni	(86.516)	(186.705)	(1.770)	(9.800)	(284.791)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.883.846	6.487.827	1.450.913	1.042.335	11.864.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.319.359	5.669.645	1.321.081	970.727	9.280.812
Valore di bilancio	1.564.486	818.180	129.832	71.608	2.584.106

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Automezzi	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	162.420	520.165	375.786	1	1.058.372
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Fondo ammortamento iniziale	143.808	484.220	348.935	1	976.964
Saldo a inizio esercizio	18.612	35.945	26.851		81.408
Acquisizioni dell'esercizio		9.334			9.334
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					

Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			25.371		25.371
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			25.371		25.371
Ammortamenti dell'esercizio	2.380	10.788	5.966		19.134
Saldo finale	16.232	34.491	20.885		71.608

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.564.486 (Euro 1.651.002 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione, direttamente da parte di AMAM, della sede sociale ubicata a Messina in Viale Giostra - località Ritiro.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 818.180 (Euro 1.004.885 alla fine dell'esercizio precedente).

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 129.832 (Euro 131.602 alla fine dell'esercizio precedente).

Altri beni

Ammontano a Euro 71.608 (Euro 81.408 alla fine dell'esercizio precedente).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la Società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale "Masterplan Città Metropolitana di Messina", per euro 2.232.000 complessivi. Gli stessi, riguardando in particolare i progetti relativi al serbatoio Monsanto alla vulnerabilità del Fiumefreddo, al revamping depuratore Mili, al superamento distribuzione idrica ed al Collettore Cassina. Gli stessi contributi, riferentesi ad opere non ancora ultimate ed entrate in funzione, sono stati integralmente riscontati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	209.630	(114.086)	95.544

Totale rimanenze	209.630	(114.086)	95.544
------------------	---------	-----------	--------

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	79.253.628	10.794.493	90.048.121	90.048.121	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.547.464	(5.909.849)	2.637.615	2.637.615	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.277.281	82.578	1.359.859	1.359.859	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	453.567	345.750	799.317	661.572	137.745
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.308.831	(277.411)	3.031.420		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	590.785	363.237	954.022	953.084	938
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	93.431.556	5.398.798	98.830.354	95.660.251	138.683

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a crediti sorti prevalentemente nel territorio del Comune di Messina.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti per utenze	79.253.628	90.048.121	10.794.493

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Comune di Messina	8.547.464	2.637.615	-5.909.849
-------------------	-----------	-----------	------------

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti verso società sottoposte a controllo della controllante	1.277.281	82.578	1.359.859

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES	379.708	404.673	784.381
Crediti IRAP	68.115	-68.115	
Altri crediti tributari	5.744	9.192	14.936
Totali	453.567	345.750	799.317

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	83.707	953.084	869.377
Crediti verso dipendenti	25.651	24.921	-730
Altri crediti:			
Anticipi a fornitori	23.606	144.496	120.890
Verso HDI per polizza fidejussoria		765.500	765.500
- altri	34.450	18.167	-16.283
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	507.078	938	-506.140
Depositi cauzionali in denaro		938	938
Altri crediti:			
- altri	507.078		-507.078
Totale altri crediti	590.785	954.022	363.237

E' proseguita, ma sempre con le difficoltà determinate dalla pandemia, l'analisi delle criticità del sistema informativo di fatturazione.

Nella nota integrativa relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 era stato indicato che la società avrebbe ultimato l'operazione di bonifica delle singole posizioni degli utenti entro il 31 dicembre 2020. Purtroppo quanto auspicato, sempre a causa del protrarsi della condizione emergenziale legata alla pandemia ed alle restrizioni imposte dal Ministero della Salute, non è stato possibile raggiungerlo. Ciò ha determinato l'ulteriore crescita dell'ammontare dei crediti verso gli utenti, in parte moderata dall'intervento del Comune di Messina con la PMI Card.

La società comunque non intende rinunciare al regolare incasso dei propri pregressi crediti e delle forniture correnti, nei confronti di tutti gli utenti, nei limiti della loro esigibilità ed esecutibilità e conseguentemente porrà in essere ogni iniziativa atta a risolvere, entro il 31 dicembre 2021, l'annoso problema.

Occorre inoltre segnalare l'imminente assegnazione dell'incarico di bonifica a primaria società di ricostruzione dati, motivo per cui si rinvia ogni valutazione rispetto agli eventuali ulteriori accantonamenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	36.964.073	16.441.929		20.522.144

L'utilizzo del fondo è stato determinato a seguito della rilevazione delle perdite su microcrediti individuati - per estrema cautela fiscale - tra quelli di valore inferiore ad Euro 2.500,00 annui per singola utenza, insoluti di più di sei mesi ma non prescritti, individuati analiticamente, alla data del 31.12.2018, in euro 20.841.390,40.

A tale somma è stata decurtata la parte di microcrediti insoluti già portata a perdita fiscale attraverso la precedente emissione di note di credito, per un valore complessivo di euro 3.322.175, da cui deriva un totale di perdite su microcrediti pari ad euro 17.519.215. A tal proposito occorre precisare che le predette perdite su microcrediti, pari ad euro 17.519.215, sono maggiori rispetto al fondo accantonato negli anni 2017 e 2018 pari ad euro 16.441.929; la differenza, pari ad euro 1.077.286, è dovuta a perdite su crediti analiticamente individuati, complessivamente contabilizzata in conto economico senza previa svalutazione (ossia accantonamento nel fondo non dedotto); tale somma di euro 1.077.286 è quindi riferibile ai microcrediti più recenti rispetto a quelli già accantonati negli anni precedenti, per i quali è stato ritenuto più opportuno e prudente considerarli come perdita "certa".

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.303.720	3.115.116	9.418.836
Denaro e altri valori in cassa	318	(227)	91
Totale disponibilità liquide	6.304.038	3.114.889	9.418.927

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	50.351	(4.923)	45.428
Totale ratei e risconti attivi	50.351	(4.923)	45.428

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	50.351	45.428	-4.923
- su polizze assicurative	50.295	44.149	-6.146
- su altri canoni		143	143
- altri	56	1.136	1.080
Totali	50.351	45.428	-4.923

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 20.620.465 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.530.672	-	-	-		5.530.672
Riserva legale	334.127	196.379	-	-		530.506
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	3.731.197	-	-		3.731.197
Versamenti in conto capitale	6.200.000	-	-	-		6.200.000
Varie altre riserve	2	-	(4)	-		(2)
Totale altre riserve	6.200.002	3.731.197	(4)	-		9.931.195
Utile (perdita) dell'esercizio	3.927.576	-	-	(3.927.576)	4.628.092	4.628.092
Totale patrimonio netto	15.992.377	3.927.576	(4)	(3.927.576)	4.628.092	20.620.465

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.530.672			-	-	-
Riserva legale	530.506	U	B	530.506	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.731.197	U	A,B,C	3.731.197	7.434.555	-
Versamenti in conto capitale	6.200.000	C	A,B,C	6.200.000	-	-
Varie altre riserve	(2)			-	-	274.314
Totale altre riserve	9.931.195			9.931.197	7.434.555	274.314
Totale	15.992.373			10.461.703	7.434.555	274.314
Quota non distribuibile				530.506		
Residua quota distribuibile				9.931.197		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Messina.

Il capitale sociale, alla data del 15 gennaio 2021, giusto assemblea straordinaria ai rogiti del notaio Maiorana Bernardo, è stato incrementato da euro 5.530.672 ad euro 10.530.672 mediante utilizzo della riserva formatasi per effetto dei versamenti in conto capitale eseguiti dal socio unico.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.085.975	2.140.320	7.226.295
Variazioni nell'esercizio			

Accantonamento nell'esercizio	3.488.736	700.991	4.189.727
Utilizzo nell'esercizio	1.572.905	-	1.572.905
Totale variazioni	1.915.831	700.991	2.616.822
Valore di fine esercizio	7.001.806	2.841.311	9.843.117

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 557.142.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Controversie legali	643.326	700.991	1.344.317
Controversia legale ENEL S.p.a.	1.008.455		1.008.455
- Fondo rischi controversia E.A.S.	488.539		488.539
Totali	2.140.320	700.991	2.841.311

La società, nel mese di ottobre 2018, ha avuto notificato, dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Messina Ufficio Controlli, l'avviso di accertamento n. TYX03DD02563/2018.

Con il predetto atto l'Agenzia delle Entrate ha accertato, in relazione al periodo di imposta 2013, una maggiore imposta IRES pari ad € 1.570.937,00, oltre interessi per € 284.059,84 e sanzioni amministrative pecuniarie per € 1.413.843,30 (notifica € 8,75), per un totale complessivo di € 3.268.848,89.

Il recupero a tassazione scaturisce da un invito (n. I000631/2018), notificato in data 11.09.2018, con il quale l'Agenzia delle Entrate ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art 30 del d.p.r. 600/73, di produrre la documentazione afferente all'accantonamento di € 6.112.151,00 al fondo svalutazione crediti, effettuato per l'anno 2013 (richiesta riguardante anche gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi agli anni 2014 e 2015, nonché la deduzione di perdite su crediti nell'anno 2016. Per tali annualità, tuttavia, non sono stati fin qui notificati atti impositivi).

Avverso il suddetto atto impositivo è stato proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Messina, con contestuale istanza di sospensione ex art. 47, 1° e 3° comma, d.lgs. 546/92 (il giudizio è rubricato al n. 4204/2018 R.G.R.).

Con decreto del 21.12.2018 è stata disposta, inaudita altera parte, la sospensione ex art. 47, 3° comma, d.lgs. 546/92, dell'esecuzione dell'atto impugnato.

Con Ordinanza Collegiale n. 873/2019, depositata il 15.03.2019, la sezione 9 della Commissione Tributaria Provinciale di Messina ha confermato il provvedimento Presidenziale di sospensione ex art 47, comma 3 d.lvo 546/92 del 21.12.2018 e fissato la trattazione del merito per l'udienza del 03.05.2019. Purtroppo l'esito della sentenza di primo grado è stato sfavorevole.

Per tale motivo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 5.147.635 relativo alle maggiori imposte accertate, alle sanzioni ed agli interessi.

L'utilizzo del fondo deriva dall'iscrizione a ruolo di parte delle somme accertate, oggetto di rateazione con l'ente di riscossione.

Si rappresenta comunque che la società ha proposto appello e contestuale richiesta di sospensione della sentenza di primo grado. In data 23 novembre 2020 la Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia si è pronunciata con l'Ordinanza collegiale n. 2663/2020 Sez. 10 accogliendo l'istanza di sospensione.

Con riferimento all'invito a comparire n. TYX11DD00683/2020 ed al processo verbale di contraddittorio negativo del giorno 11 dicembre 2020, aventi ad oggetto l'annualità 2015, l'Agenzia delle Entrate ha contestato la deduzione fiscale operata dalla società della svalutazione dei c.d. mini-crediti.

Pur in assenza, alla data di redazione della presente nota integrativa, della notifica dell'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate e della nota ricevuta dallo studio legale che assiste l'azienda nella controversia tributaria, la società ha comunque prudenzialmente, basandosi sui dati storici aziendali, proceduto ad accantonare l'importo di euro 3.488.736, rappresentativo del rischio nell'ipotesi di soccombenza calcolato alla data di chiusura del presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	185.573
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	178.039
Utilizzo nell'esercizio	172.051
Totale variazioni	5.988
Valore di fine esercizio	191.561

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.106	853	1.959	1.959	-	-
Debiti verso fornitori	55.168.941	(4.358.592)	50.810.349	26.679.101	24.131.248	11.516.858
Debiti verso controllanti	19.641.917	(105.908)	19.536.009	1.510.125	18.025.884	7.459.461
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	49.575	49.575	49.575	-	-
Debiti tributari	267.745	1.836.919	2.104.664	2.104.664	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.324	(38.009)	118.315	118.315	-	-
Altri debiti	7.359.842	1.791.157	9.150.999	2.297.798	6.853.201	-
Totale debiti	82.595.875	(824.005)	81.771.870	32.761.537	49.010.333	18.976.319

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	1.106	1.959	853
Conti correnti passivi	1.106	1.570	464
Altri debiti:			
- altri		389	389
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Totale debiti verso banche	1.106	1.959	853

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	36.161.207	26.679.101	-9.482.106
Fornitori entro esercizio	33.814.899	22.955.295	-10.859.604

Fatture da ricevere entro esercizio	2.346.309	3.723.807	1.377.498
Arrotondamento	-1	-1	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	19.007.734	24.131.248	5.123.514
Fornitori oltre l'esercizio	19.007.734	24.131.248	5.123.514
Totale debiti verso fornitori	55.168.941	50.810.349	-4.358.592

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Messina	19.641.917	19.536.009	-105.908

Gli importi fanno riferimento ai debiti della società verso il Comune di Messina. Nello specifico trattasi di somme indisponibili in quanto destinate, secondo quanto analiticamente riportato nella Deliberazione di Giunta Municipale n°654 del 27/11/2020, quanto ad euro 14.918.922 ad un piano di rientro decennale con decorrenza prima rata alla data del 31 Dicembre 2021 e quanto ad euro 4.598.854 per compensazione anticipata forniture consumi idrici delle strutture comunali per servizi indifferibili e sentenze risarcitorie in co-obbligo. L'importo di euro 18.233 è relativo al debito per saldo TARI 2020.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
MESSINA SERVIZI BENE COMUNE S.p.A.		49.575	49.575

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP		299.131	299.131
Erario c.to IVA	213.576	1.493.194	1.706.770
Erario c.to ritenute dipendenti	49.248	44.236	93.484
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	4.922	-1.053	3.869
Addizionale comunale		1.410	1.410
Arrotondamento	-1	1	
Totale debiti tributari	267.745	1.836.919	2.104.664

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	139.938	103.875	-36.063
Debiti verso Inail	4.546	7.064	2.518
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.840	7.376	-4.464
Totale debiti previd. e assicurativi	156.324	118.315	-38.009

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	2.461.442	2.297.798	-163.644
Debiti verso dipendenti/assimilati	71.220	67.682	-3.538
Debiti verso amministratori e sindaci	400		-400
Altri debiti:			
Ufficio Commissario delegato Regione Sicilia	1.314.590	1.314.590	
- altri	1.075.232	915.526	-159.706
b) Altri debiti oltre l'esercizio	4.898.400	6.853.201	1.954.801
Altri debiti:			
Depositi cauzionali versati da utenti	4.560.825	4.850.068	289.243
Riscossione Sicilia S.p.A.	337.575	2.003.133	1.665.558
Totale Altri debiti	7.359.842	9.150.999	1.791.157

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a debiti sorti prevalentemente nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.959	1.959
Debiti verso fornitori	50.810.349	50.810.349
Debiti verso controllanti	19.536.009	19.536.009
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.575	49.575
Debiti tributari	2.104.664	2.104.664
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.315	118.315
Altri debiti	9.150.999	9.150.999
Totale debiti	81.771.870	81.771.870

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	71.087	(10.361)	60.726
Risconti passivi	531.000	1.701.000	2.232.000
Totale ratei e risconti passivi	602.087	1.690.639	2.292.726

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	531.000	2.232.000	1.701.000
- su contributi Masterplan	531.000	2.232.000	1.701.000
Ratei passivi:	71.087	60.726	-10.361
- su servizi	37		-37
- su retribuzioni differite	71.050	60.726	-10.324
Totali	602.087	2.292.726	1.690.639

La società ha ricevuto, per cinque programmi di investimento (Monsanto, Vulnerabilità Fiumefreddo, Revamping Mili, Superamento distribuzione idrica e Collettore Cassina), contributi in c/impianti Masterplan che saranno rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, mediante il metodo indiretto; metodo che prevede che i contributi siano portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	23.392.459	27.332.616	3.940.157	16,84
Altri ricavi e proventi	4.902.020	19.428.197	14.526.177	NA
Totali	28.294.479	46.760.813	18.466.334	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	27.332.616

Totale	27.332.616
--------	------------

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	372.558	836.001	463.443	124,39
Per servizi	13.403.019	12.810.883	-592.136	-4,42
Per godimento di beni di terzi	69.572	76.833	7.261	10,44
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.432.024	2.305.030	-126.994	-5,22
b) oneri sociali	777.382	744.555	-32.827	-4,22
c) trattamento di fine rapporto	173.157	178.039	4.882	2,82
e) altri costi	35.108	22.492	-12.616	-35,93
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	715.951	728.843	12.892	1,80
b) immobilizzazioni materiali	421.433	393.365	-28.068	-6,66
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	29.868	114.086	84.218	NA
Accantonamento per rischi	20.000	4.189.726	4.169.726	NA
Oneri diversi di gestione	3.270.486	17.885.861	14.615.375	NA
Totali	21.720.558	40.285.714	18.565.156	

Si rappresenta che per una corretta comparazione dei dati dell'esercizio precedente con quelli relativi all'anno 2020, la voce "Programmi informatici" è stata riclassificata dalla voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" alla voce "Costi per godimento beni di terzi" e la voce "Canoni WiMax" è stata riclassificata dalla voce "Oneri diversi di gestione" alla voce "Costi per godimento beni di terzi".

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.202.352
Totale	1.202.352

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	16.441.929	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	-	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	-	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	16.441.929	

Le sopravvenienze attive di euro 16.441.929 rappresentano l'utilizzo del "Fondo svalutazione crediti", alimentato dagli accantonamenti stanziati e non dedotti, nelle annualità 2017 e 2018, con riferimento alle perdite per microcrediti. Per un approfondimento si rimanda all'apposito paragrafo della presente nota integrativa "Fondo svalutazione crediti".

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	700.990	Accantonamento a fondo oneri
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze da alienazioni
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze non deducibili
Oneri diversi di gestione	-	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	17.519.215	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione indeducibili
Totale	18.220.205	

Trattasi dell'accantonamento effettuato a presidio del rischio soccombenza derivante dalla sussistenza di controversie legali.

La valorizzazione prudenziale, per ciascuno dei contenziosi rilevati, è stata operata sulla scorta delle relazioni che i legali affidatari dei rispettivi mandati difensivi hanno ritenuto indicare nelle proprie relazioni.

Qualora dalle relazioni dei legali non sia stato possibile determinare il valore economico del rischio, si è fatto riferimento alle eventuali risultanze delle CTU prodotte nei fascicoli ed alle eventuali risultanze già operate in cause analoghe.

In relazione agli "Oneri diversi di Gestione" si rappresenta che, così come già chiarito nell'apposito paragrafo dedicato al "Fondo Svalutazione Crediti", sono state contabilizzate "Perdite su Crediti", e nello specifico per microcrediti di ammontare inferiore ad euro 2.500, scaduti da oltre sei mesi ma non ancora prescritti, per un ammontare complessivo pari ad euro 17.519.215.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	1.861.853	-1.494.607	-80,28	367.246
Imposte differite	-8.771	8.771	-100,00	
Imposte anticipate	-612.991	890.401	-145,26	277.410
Totali	1.240.091	-595.435		644.656

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a

conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti alla perdita fiscale dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2020	
	IRES	Aliquota	IRES	Aliquota
Imposte anticipate				
Rigiro eccedenza non dedotta acc.to svalutazione crediti			- 1.524.271	24,00%
Interessi passivi v/Heracomm non pagati	338.871	24,00%	- 555.157	24,00%
Accantonamento rischi controversie legali			168.238	24,00%
Interessi passivi v/ENEL	3.450	24,00%		
Eccedenza 5% manutenzioni	422.208	24,00%	558.157	24,00%
TARI anno 2020 non pagata			4.376	24,00%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2016	- 7.215	24,00%	- 7.215	24,00%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2017	- 55.812	24,00%	- 55.812	24,00%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2018	- 88.511	24,00%	- 88.511	24,00%
Rigiro per quota (1/5) deducibile manutenzioni anno 2019		24,00%	- 84.441	24,00%
Perdita fiscale anno 2020			1.307.226	24,00%
Totale imposte anticipate	612.991		- 277.410	

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	5.516.351			
Totale perdite fiscali	5.516.351			
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	5.516.351	24,00%	1.323.924	24,00%

Si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto, sulla base dei dati relativi a precedenti esercizi nonché dall'andamento del corrente anno, vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.272.748	
Onere fiscale teorico %	24	1.265.460
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo rischi	4.189.726	
- 4/5 eccedenza spese manutenzione anno 2020	2.325.653	
- TARI 2020 non pagata	18.233	
Totale	6.533.612	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- 1/5 eccedenza spese manutenzione 2016/2017/2018/2019	983.247	
Totale	983.247	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU	11.475	
- sopravvenienze passive	128.619	
- spese telefoniche	4.834	
- multe, ammende e sanzioni	26.926	
- ammortamento impianti telefonici	188	
- sopravvenienze attive fiscalmente non rilevanti	-16.441.929	
Totale	-16.269.887	
Imponibile IRES	-5.446.774	

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	13.914.941	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	28.688	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	161.196	
- perdite su crediti	17.519.215	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- sopravvenienze attive fiscalmente non rilevanti	16.441.929	

Totale	15.182.111	
Onere fiscale teorico %	3,90	592.102
Deduzioni:		
- Deduzione costo personale dipendente	3.250.116	
Totale	3.250.116	
Imponibile IRAP	11.931.995	
IRAP corrente per l'esercizio		465.348
Minor Irap giusto art. 24 D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio)		-98.102
IRAP dovuta		367.246

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	5.272.748	24,00	5.167.667	24,00
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Costi indeducibili	172.042	0,78	144.630	0,67
Aliquota fiscale media effettiva		24,78		24,67

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	29
Operai	38

Totale Dipendenti	69
-------------------	----

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.777	66.552

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

	Comune Messina	ATM SpA in liquidazione	ATM S.p.A.	Messina Servizi Bene Comune SpA	Messinambiente S.p.A. in liq.	Patrimonio Messina SpA	Messina Social City
Costi	46.921			49.567			
Ricavi	1.670.096	12.125	5.812	22.696	55	4.000	128.368
Crediti	2.637.615	1.107.428	5.812	6.132	129.030	4.667	106.791
Debiti	19.536.009			49.575			

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che in data 15 gennaio 2021, con atto ai rogiti del notaio Bernardo Maiorana di Messina, è stato aumentato il capitale sociale della società da Euro 5.530.672 ad euro 10.530.672, mediante utilizzo della riserva formatasi per effetto dei versamenti in conto capitale eseguiti dal socio unico.

In data 12 marzo 2021, a seguito delle dimissioni del Presidente del C.d.A. dr. Salvo Puccio, l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla nomina del consigliere Salvatore Ruello ed alla nomina del Presidente del C.d.A. arch. Loredana Bonasera.

Inoltre, in data 26 marzo 2021, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di conferire, previo espletamento delle procedure concorsuali relative al bando per la selezione e con decorrenza 1 maggio 2021, all'ing. Santi Trovato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-quinquies e n.22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la vostra società.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI MESSINA
Città (se in Italia) o stato estero	MESSINA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00080270838
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PIAZZA UNIONE EUROPEA - MESSINA

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al Gruppo Economico ENTE COMUNE DI MESSINA che esercita la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Titolo - Tipologia	Denominazione	Competenza	Cassa
--------------------	---------------	------------	-------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.598.684,51	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.359.725,99	
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	3.024.305,32	
	Fondo di cassa all'1/1/2019		45.208.229,06
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	114.876.024,73	91.206.259,91
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	76.977.156,42	77.114.504,98
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	191.853.181,15	168.320.764,89
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	69.098.650,68	69.069.051,66
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	1.424.804,00	64.064,25
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	70.523.454,68	69.133.115,91
TITOLO 3	Entrate extratributarie		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.545.878,26	7.046.067,16
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.097.075,03	3.739.620,50
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	218,87	363,94
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	11.180.208,57	9.335.042,97
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	25.823.380,73	20.121.094,57
TITOLO 4	Entrate extratributarie		
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	665.818,84	665.818,84
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	58.116.313,80	20.856.036,18

40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	905.925,20	8.825.769,23
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.122.239,58	5.118.401,35
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.327.836,59	1.293.232,78
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	64.138.134,01	36.759.258,38
TITOLO 6	Accensione prestiti		
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	644.072,36	437.337,36
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		579.831,58
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	644.072,36	1.017.168,94
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.328.906,49	8.328.906,49
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.328.906,49	8.328.906,49
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	189.820.936,67	185.995.826,20
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	47.722,73	564.163,76
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	189.868.659,40	186.559.989,96
TOTALE TITOLI		551.179.788,82	490.240.299,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		559.162.504,64	535.448.528,20
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI		Totale generale delle spese	
		Competenza	
		Impegni	Fondo pluriennale vincolato
Cassa			
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO		3.215.420,37	

	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	55.840.225,69		54.704.839,11
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.021.984,53		4.681.650,86
103	Acquisto di beni e servizi	108.676.341,26		111.890.982,29
104	Trasferimenti correnti	30.825.826,61		29.445.615,25
107	Interessi passivi	6.387.353,01		6.383.541,12
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.684.165,15		1.883.510,33
110	Altre spese correnti	10.698.082,21	1.540.425,33	11.004.594,72
100	Totale TITOLO 1	219.133.978,46	1.540.425,33	219.994.733,68
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	57.957.978,06		38.391.110,24
203	Contributi agli investimenti			493.011,56
204	Altri trasferimenti in conto capitale	9.110.000,00		9.100.000,00
205	Altre spese in conto capitale	2.711.627,12	1.871.521,01	1.638.158,27
200	Totale TITOLO 2	69.779.605,18	1.871.521,01	49.622.280,07
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie			44.485,46
300	Totale TITOLO 3			44.485,46
	TITOLO 4 - Rimborso prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	1.416.914,89		1.416.914,89
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.550.377,73		5.550.377,73
400	Totale TITOLO 4	6.967.292,62		6.967.292,62
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.328.906,49		8.328.906,49
500	Totale TITOLO 5	8.328.906,49		8.328.906,49
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	189.820.936,67		184.370.655,78
702	Uscite per conto terzi	47.722,73		19.364,28
700	Totale TITOLO 7	189.868.659,40		184.390.020,06
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE		497.293.862,52	3.411.946,34	469.347.718,38
"AVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO/FONDO DI CASSA		58.456.695,78		66.100.809,82

(Totale generale delle entrate - Totale generale delle spese)"			
--	--	--	--

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	231.405
- a Riserva straordinaria	4.396.687
Totale	4.628.092

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente superiore a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono determinati dalla complessità delle prestazioni ricevute soggette a controlli a livelli diversi di autorizzazione.

Nella Relazione sulla Gestione viene indicato in n. 1.351 giorni l'Indice di "Rotazione dei Debiti" calcolato con la classica formula "Debiti verso fornitori" diviso "Acquisti dell'esercizio" moltiplicato 365 giorni. Tale risultato, esprime però il coefficiente determinato dal rapporto tra i debiti verso fornitori, al lordo delle esposizioni oggetto di contenzioso e/o transazione, diviso gli "acquisti dell'esercizio", moltiplicato 365 giorni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BONASERA LOREDANA

La sottoscritta BONASERA LOREDANA, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento

informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

